

Influenza, vaccini entro metà ottobre

La Liguria anticipa l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'autunno-inverno 2025-2026. Linee guida e



dettagli saranno presentati domani, per essere pronti ad avviare la macchina dei vaccini entro la prima metà di ottobre. **CAROSINI** - APAG 51

L'infettivologo Bassetti: dall'Australia le avvisaglie non fanno presagire nulla di buono. Domani svelate le linee guida della campagna

Influenza, la Liguria parte in anticipo

Vaccinazioni nei primi 15 giorni di ottobre

IL CASO

VALENTINA CAROSINI

La Liguria anticipa l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'autunno-inverno 2025-2026. Linee guida e dettagli saranno presentati domani ufficialmente, per essere pronti ad avviare la macchina dei vaccini entro la prima metà di ottobre, tentando di agire in anticipo rispetto alle fasi clou della stagione, alzando l'obiettivo di copertura a tutela di pazienti e sistema sanitario e ospedaliero.

Influenza stagionale che, dalle prime avvisaglie arrivate dall'Australia, si annuncia piuttosto aggressiva con un 70% in più di casi registrati rispetto al 2024 oltre a forme impegnative e ricoveri. «Non fa presagire nulla di buono – spiega il direttore della Clinica di Malattie infettive dell'Ospedale San Martino di Genova e coordinatore della task force Influenza Matteo Bassetti – se noi guardiamo la nostra stagione 2024 che



I vaccini saranno disponibili presso i medici di base, farmacie e insieme con il richiamo anti-Covid

ha fatto 16 milioni di casi tra influenza e sindromi influenzali e facciamo una media ponderata, diciamo un aumento del 30%, arriviamo abbondantemente sopra i 20 milioni di casi in Italia. Quindi fondamentalmente 1 italiano ogni 3 rischia di essere messo a letto dall'influenza.

Vuol dire che rischiamo nel periodo tra Natale e le prime tre settimane di gennaio di avere molta gente a letto».

Da qui la necessità di partire d'anticipo: «è ora di fare la formica: vuol dire che in una popolazione come quella della Liguria, avere un anziano ogni due che si vaccina non ba-

sta. Dovrebbe essere il contrario e noi dovremmo essere l'esempio per tutto il resto dell'Italia, avere il 75% della popolazione over 65 che si vaccina. Nella realtà non è così, quindi vuol dire che dobbiamo cambiare qualcosa». La necessità ribadita da più parti è stata quella di giocare d'anticipo,



MATTEO BASSETTI
INFETTIVOLOGO
DEL SAN MARTINO

Dovremmo essere d'esempio per il resto d'Italia: avere il 75% degli over 65 che si vaccina

partendo con le coperture preventive ed avviando prima degli anni scorsi la campagna vaccini con l'obiettivo di immunizzare la più ampia fetta possibile della popolazione a rischio. Ricordando che secondo le linee guida la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e offerta gratuitamente

ai soggetti over 60, alla popolazione infantile dei bambini dai 6 mesi ai 6 anni, e ancora a donne in gravidanza, pazienti con patologie croniche operatori sanitari, ma resta utile per tutta la popolazione.

«Credo che noi saremo perfettamente in linea, pronti entro i primi 15 giorni di ottobre e con una grandissima campagna vaccinale, e non si potrà dire che la Liguria non ha messo a disposizione i vaccini». Si troveranno presso i medici di base, farmacie e anche in combine con il richiamo anti-covid, che in queste settimane ha visto crescere la sua circolazione. «Naturalmente vale per chi è più a rischio, cioè over 80, immunodepressi, trapiantati, pazienti oncologici, ma in generale e soprattutto nei confronti dell'influenza stagionale, se normalmente si aspetta che il cittadino passivamente vada dal medico, questa volta proviamo a cambiare, con una strategia più attiva e di attacco. 'Vaccinatevi', diciamo. Copertura più alta serve a non mandare in sofferenza il sistema». —